



Antonio Mignogna Photography

A Campobasso si va in scena

Una dottoressa scrive testi teatrali per una compagnia che recita in dialetto. Lo scopo principale è fare beneficenza

di Laura Petri

È andata in scena la seconda commedia di Antonella Giordano, medico molisano specialista in foniatria. 'Sciò sciò ciucciùé', questo il titolo del lavoro presentato a maggio al Teatro Savoia di Campobasso, che suona come un'imprecazione scaramantica. "Anche questa volta il mio testo trae spunto dalla vita quotidiana e dalla sensibilità popolare - dice la Giordano". Tutto, sul palco, esprime semplicità. Gli abiti degli attori, le scenografie quasi mai realizzate apposta. "I mobili di scena alcune volte ce li portiamo da casa - dice - e spesso non ci cambiamo neanche i vestiti per salire sul palco". Grazie alla collaborazione dell'Ordine di Campobasso è stato riempito il teatro con i colleghi medici e con il ricavato della vendita dei biglietti è stata fatta una donazione in favore della onlus AmorNeuro e dei Medici molisani per l'Etiopia. "La nostra compagnia, 'La Bottega dell'attore',

- conclude la dottoressa scrittrice e attrice - si è sempre esibita con lo scopo di fare beneficenza oltre che per il piacere di recitare. È nata per aggregare e coinvolgere le persone

del quartiere. Proprio per questo ho cominciato a scrivere commedie, eravamo troppi a voler salire sul palco e si faticava a trovare testi adatti". ■

UN PALCO IN CORSIA A LECCO

Nelle corsie dell'ospedale Manzoni di Lecco si fa teatro. Allievi attori dell'associazione teatrale 'Compagnia del lago' hanno proposto brevi monologhi e piccole scene teatrali nel reparto di cardiologia diretto da Pierfranco Ravizza, che a Lecco guida l'Ordine dei camici bianchi. "L'ospedale in questo modo si fa promotore della salute insegnando l'importanza di un atteggiamento positivo che aiuta a vivere meglio e più a lungo". Per Ravizza il cardine dell'attività ordinistica è promuovere la salute tra la popolazione e avere un atteggiamento positivo è tra le indicazioni per uno stile di vita corretto. "Si stanno organizzando in ospedale - ha detto Ravizza - momenti musicali, ricordi di viaggio, ascolto e confronto con ex pazienti in ospedale. Credo che comprendere l'importanza di un atteggiamento positivo in ospedale sia garanzia di mantenere nel tempo le cure ricevute in acuto". ■ (l.p.)



NUORO: ECM A TEATRO

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Nuoro ha messo in scena 'Un caso clinico' di Dino Buzzati. "È stato un evento che rappresenta una novità nella struttura - dicono dall'Ordine sardo -. L'aspetto culturale, la manifestazione teatrale, che ha visto sul palco anche due medici, è stato l'input per introdurre un dibattito tra esperti sulla relazione medico-paziente a cui è seguita una tavola rotonda". Il testo di Buzzati prende spunto da un suo ricovero ospedaliero che gli offre l'occasione di osservare il rapporto medico-paziente e meditare sul concetto di sanità. L'obiettivo del corso, accreditato con 8,5 crediti Ecm, è stato di formare i medici partecipanti sotto l'aspetto etico e bioetico". ■ (l.p.)